

**REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL**

**GIUNTA REGIONALE**



**AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL**

**REGIONALREGIERUNG**

Estratto del verbale della seduta del

17.4.2020

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung  
vom

**DELIBERAZIONE N.**

51

**BESCHLUSS Nr.**

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del regolamento concernente  
"Ulteriori modifiche al regolamento di  
esecuzione della legge regionale 9 agosto  
1957, n. 15 e s.m., approvato con decreto del  
Presidente della Regione 22 dicembre 2009,  
n. 10/L e s.m.".

Genehmigung der Verordnung betreffend  
„Weitere Änderungen zu der mit Dekret des  
Präsidenten der Region vom 22. Dezember  
2009, Nr. 10/L i.d.g.F. genehmigten  
Durchführungsverordnung zum  
Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15  
i.d.g.F.“

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	assente/abwesend
Claudio Cia	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Arno  
Kompatscher  
Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e  
competenze ordinamentali  
Ufficio per la Previdenza sociale e per  
l'ordinamento delle APSP

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno  
Kompatscher  
Abteilung II – Örtliche Körperschaften,  
Vorsorge und Ordnungsbefugnisse  
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung  
der ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m. concernente "Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001, n. 152";

Visto il regolamento di esecuzione della suddetta legge regionale n. 15/1957 approvato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m.;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 concernente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" il quale prevede all'art. 36 comma 1 lettera c) che gli istituti di patronato e di assistenza sociale, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono, in deroga ai termini previsti rispettivamente alle lettere b) e c) del comma 1, dell'articolo 14, della legge 30 marzo 2001, n. 152, entro il 30 giugno 2020 comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e i nominativi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nonché i dati riassuntivi e statistici dell'attività assistenziale svolta nell'anno 2019 e quelli relativi alla struttura organizzativa in Italia e all'estero;

Vista la nota di data 23 marzo 2020 con la quale il patronato INCA CGIL del Trentino, in accordo con alcuni patronati operanti nella provincia di Trento, chiede, in allineamento con quanto previsto dalla suddetta disposizione statale, la proroga al 30 giugno

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F. „Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 errichteten oder anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten“;

Aufgrund der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 15/1957;

Aufgrund des Gesetzesdekrets vom 17. März 2020, Nr. 18 „Maßnahmen zum Ausbau des nationalen Gesundheitsdienstes und zur wirtschaftlichen Unterstützung von Familien, Arbeitnehmenden und Unternehmen in Zusammenhang mit dem epidemiologischen Notstand wegen COVID-19“, in dem unter Art. 36 Abs. 1 Buchst. c) vorgesehen ist, dass die Patronate und Sozialfürsorgekörperschaften in Anbetracht des epidemiologischen Notstands wegen COVID-19 dem Ministerium für Arbeit und Soziales den Jahresabschluss 2019, die Namen der Mitglieder der Verwaltungs- und Kontrollorgane sowie die Übersichten und statistischen Daten betreffend die im Jahr 2019 durchgeführte Tätigkeit im Für- und Vorsorgebereich und die Organisationsstruktur in Italien und im Ausland in Abweichung von den im Art. 14 Abs. 1 Buchst. b) und c) des Gesetzes vom 30 März 2001, Nr. 152 jeweils vorgesehenen Fristen innerhalb 30. Juni 2020 mitteilen können;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 23. März 2020, mit dem das Patronat INCA CGIL Trentino nach Absprache mit einigen in der Provinz Trient tätigen Patronaten beantragt, dass die gemäß Art. 1 Abs. 3 der genannten Durchführungsverordnung für den

2020 del termine per la presentazione della domanda di contributo regionale per l'attività 2019, previsto al 30 aprile di quest'anno ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato regolamento;

Considerato infatti che alla luce del citato art. 36 del decreto legge n. 18/2020 i patronati fanno presente di incontrare difficoltà nel rispettare il termine del 30 aprile 2020 per la consegna alle due Province autonome delle statistiche riferite all'anno 2019, in quanto la certificazione dell'attività nazionale, rientrando negli indicatori di divisione del paniere territoriale previsto dalla LR n. 15/1957 e s.m., non sarà resa disponibile in tempo utile da parte delle proprie sedi centrali;

Rilevato che con la suddetta nota i patronati chiedono inoltre, in conseguenza delle suddette disposizioni nazionali e in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, di prevedere una diversa modalità di erogazione dell'acconto del contributo previsto dall'art. 1 comma 4 del suddetto regolamento regionale, al fine di far fronte a eventuali problemi di liquidità cui i patronati stessi potrebbero andare incontro;

Preso atto infatti che i patronati, svolgendo un ruolo di servizio di pubblica utilità impegnato nell'assistenza dei cittadini e dei lavoratori in questa fase di emergenza nazionale, stanno affrontando un momento molto delicato sotto il profilo organizzativo dovendo, da una parte, potenziare la propria attività per poter soddisfare le richieste di assistenza che quotidianamente ricevono, e, dall'altra, garantire al contempo i più ampi margini di rigoroso rispetto delle normative in essere in tema di salute e sicurezza dei propri lavoratori e dei cittadini che ad essi si rivolgono;

Considerato inoltre che la proroga del termine per la presentazione delle domande di

30. April 2020 vorgesehene Frist für die Vorlegung des Antrags auf den regionalen Beitrag für die Tätigkeit 2019 im Einklang mit der oben genannten staatlichen Bestimmung bis zum 30. Juni 2020 verlängert wird;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Patronate mit Bezug auf den genannten Art. 36 des Gesetzesdekrets Nr. 18/2020 darauf hinweisen, dass die Einhaltung der für den 30. April 2020 vorgesehenen Frist für die Übermittlung der auf das Jahr 2019 bezogenen statistischen Angaben an die beiden Autonomen Provinzen für sie schwierig ist, da die Bescheinigung über die im Staatsgebiet ausgeübten Tätigkeiten, die zum gebietsbezogenen Dienstleistungskatalog laut RG Nr. 15/1957 i.d.g.F. gehören, nicht rechtzeitig von den jeweiligen Zentralstellen zur Verfügung gestellt werden kann;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die Patronate im oben genannten Schreiben ferner beantragen, dass infolge der oben genannten staatlichen Bestimmungen und angesichts des derzeitigen epidemiologischen Notstands eine andere als die im Art. 1 Abs. 4 der oben genannten regionalen Verordnung vorgesehene Modalität für die Entrichtung des Vorschusses auf den Beitrag festgelegt wird, damit die Patronate eventuell entstehende Liquiditätsprobleme bewältigen können;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die Patronate, die in dieser Phase des nationalen Notstands durch ihren engagierten Beistand für Bürger und Arbeitnehmende einen Dienst von öffentlichem Nutzen leisten, sich unter dem organisatorischen Gesichtspunkt in einer sehr heiklen Situation befinden, da sie einerseits ihre Tätigkeit ausbauen müssen, um den täglich eintreffenden Anträgen auf Beistand gerecht werden zu können, und andererseits gleichzeitig die größtmögliche Einhaltung der geltenden Bestimmungen in Sachen Gesundheit und Sicherheit ihrer Mitarbeiter und der Bürger, die sich an diese wenden, garantieren müssen;

In Anbetracht ferner der Tatsache zum einen, dass die oben vorgeschlagene Verlängerung

contributo sopra proposta potrebbe tradursi in un ritardo dell'erogazione dell'acconto spettante, tenuto anche conto peraltro che le visite ispettive sul controllo dell'attività dei patronati in questa fase non possono essere ragionevolmente svolte e che pertanto il saldo del contributo relativo all'attività 2018 rischia di dover essere erogato con estremo ritardo;

Rilevato quindi che i patronati chiedono in particolare di poter ricevere l'acconto dell'attività 2019 suddiviso in due tranches e precisamente:

- 50% (anziché 70% come previsto attualmente) del fondo destinato al finanziamento dei patronati, calcolato sulla base delle quote di mercato consolidate con l'attività 2018, da erogarsi entro la consueta data del 30 giugno 2020;

- il restante 20% del fondo destinato al finanziamento dei patronati da erogarsi entro settembre/ottobre 2020 sulla base dell'attività 2019 che sarà dichiarata entro il 30 giugno 2020;

Ritenuto di coinvolgere a tale proposito anche i patronati che operano nella provincia di Bolzano al fine di garantire a tutti le medesime condizioni e di poter assicurare loro le risorse necessarie per poter svolgere al meglio il prezioso servizio nei confronti dei cittadini del nostro territorio;

Sentite l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) per la provincia di Bolzano e l'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) per la provincia di Trento, chiamate a gestire i contributi in argomento;

Vista in particolare la nota di APAPI prot. RATAA/0008615/31/03/2020-A la quale, per ragioni di semplificazione amministrativa e a seguito di ulteriori approfondimenti e confronti con l'ASSE della Provincia autonoma di Bolzano, propone, in alternativa, la

der Frist für die Vorlegung der Beitragsanträge zu einer Verzögerung bei der Entrichtung des zustehenden Vorschusses führen könnte, und zum anderen, dass in dieser Phase die Inspektionen der Tätigkeit der Patronate nicht vernünftig durchgeführt werden können und demzufolge der Saldo des Beitrags für die Tätigkeit 2018 wahrscheinlich mit einer extremen Verspätung entrichtet wird;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die Patronate demnach insbesondere beantragen, den Vorschuss auf die Tätigkeit 2019 in zwei Tranchen ausbezahlt zu bekommen, und zwar:

- 50 % (anstatt 70 %, wie derzeit vorgesehen) der Mittel zur Finanzierung der Patronate, die auf der Grundlage der durch die Tätigkeit im Jahr 2018 konsolidierten Marktanteile berechnet werden, sollen innerhalb der herkömmlichen Frist, d. h. innerhalb 30. Juni 2020 entrichtet werden;

- die restlichen 20 % der Mittel zur Finanzierung der Patronate sollen auf der Grundlage der 2019 durchgeführten und innerhalb 30. Juni 2020 erklärten Tätigkeit innerhalb September/Oktober 2020 entrichtet werden;

Nach Dafürhalten, diesbezüglich auch die in der Provinz Bozen tätigen Patronate einzubeziehen, damit für alle dieselben Bedingungen und die erforderlichen Ressourcen gewährleistet werden, um den für die Bürger unserer Region wertvollen Dienst bestmöglich erbringen zu können;

Nach Anhören der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung (ASWE) für die Provinz Bozen und der Agentur für Fürsorge und ergänzende Vorsorge (APAPI) für die Provinz Trient, welche für die Verwaltung der genannten Beiträge zuständig sind;

Nach Einsichtnahme insbesondere in das Schreiben der Agentur APAPI Prot. Nr. RATAA/0008615/31/03/2020-A, welche aus Gründen der Vereinfachung der Verwaltungstätigkeit und infolge eines weiteren eingehenden Austausches mit der

corresponsione del suddetto acconto in un'unica soluzione del 70% come già previsto dalla normativa vigente, da calcolarsi sulla base del contributo concesso per l'attività relativa all'anno 2018 o, se non ancora concesso, sulla base dell'anticipo del contributo per l'attività relativa al medesimo anno;

Ritenuto di accogliere la proposta di APAPI che risulta comunque favorevole nei confronti dei patronati ed in linea con la proposta del Patronato INCA CGIL del Trentino di data 23 marzo u.s.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

### **delibera**

1. di approvare il regolamento allegato concernente "Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m., approvato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m." che si compone di un articolo;

2. di dare atto che il presente regolamento viene emanato con decreto del Presidente della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse

ASWE der Autonomen Provinz Bozen als Alternative vorschlägt, dass der oben genannte Vorschuss – wie in den geltenden Bestimmungen bereits vorgesehen – in einem einmaligen Betrag in Höhe von 70 % entrichtet wird, der auf der Grundlage des für die im Jahr 2018 durchgeführte Tätigkeit gewährten Beitrags oder – falls dieser noch nicht gewährt wurde – auf der Grundlage des Vorschusses auf den Beitrag für die im selben Jahr durchgeführte Tätigkeit berechnet wird,

Nach Dafürhalten, den Vorschlag der Agentur APAPI anzunehmen, da er auf jeden Fall für die Patronate vorteilhaft ist und im Einklang mit dem Vorschlag des Patronats INCA CGIL Trentino vom 23. März 2020 steht;

### **beschließt die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die beiliegende Verordnung „Weitere Änderungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F.“, die aus einem Artikel besteht, zu genehmigen;

2. zu bestätigen, dass diese Verordnung mit Dekret des Präsidenten der Region erlassen wird und am fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft tritt.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen,

entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971  
n. 1199.

die ein rechtliches Interesse daran haben,  
innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR  
vom 24.11.1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR  
DER REGIONALREGIERUNG

**Arno Kompatscher**

firmato digitalmente / digital signiert

**Michael Mayr**

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

*Allegato/Anlage*

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI  
ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9  
AGOSTO 1957, N. 15 E S.M., APPROVATO  
CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA  
REGIONE 22 DICEMBRE 2009, N. 10/L E  
S.M.

Art. 1

(Modifica dell'articolo 8 del regolamento di  
esecuzione della legge regionale 9 agosto  
1957, n. 15 e s.m., approvato con decreto del  
Presidente della Regione 22 dicembre 2009,  
n. 10/L e s.m.)

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente  
della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e  
s.m. dopo il comma 1-*sexies* è inserito il  
seguente:

“1-*septies*. Nell'anno 2020, in considerazione  
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19  
e in armonia con l'art. 36 comma 1 lettera c  
del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18  
concernente “Misure di potenziamento del  
Servizio sanitario nazionale e di sostegno  
economico per famiglie, lavoratori e imprese  
connesse all'emergenza epidemiologica da  
COVID-19” il termine per la presentazione  
della domanda di contributo di cui all'articolo 1  
comma 3 è prorogato al 30 giugno 2020 e  
l'acconto di cui al comma 4 dello stesso  
articolo 1 è calcolato sulla base del contributo  
concesso per l'attività relativa all'anno 2018 o,  
se non ancora concesso, sulla base  
dell'anticipo del contributo per l'attività relativa  
al medesimo anno.”.

ÄNDERUNG ZU DER MIT DEKRET DES  
PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 22.  
DEZEMBER 2009, NR. 10/L i.d.g.F.  
GENEHMIGTEN  
DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM  
REGIONALGESETZ VOM 9. AUGUST 1957,  
NR. 15 i.d.g.F.

Art. 1

(Änderung des Art. 8 der mit Dekret des  
Präsidenten der Region vom 22. Dezember  
2009, Nr. 10/L i.d.g.F. genehmigten  
Durchführungsverordnung zum  
Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15  
i.d.g.F.)

(1) Im Art. 8 des Dekrets des Präsidenten der  
Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L  
i.d.g.F. wird nach Abs. 1-*sexies* der  
nachstehende Absatz eingefügt:

„(1-*septies*) Im Jahr 2020 wird die Frist für die  
Vorlegung des Antrags auf den Beitrag laut  
Art. 1 Abs. 3 in Anbetracht des  
epidemiologischen Notstands wegen COVID-  
19 und im Einklang mit den Bestimmungen  
laut Art. 36 Abs. 1 Buchst. c) des  
Gesetzesdekrets vom 17. März 2020, n. 18  
„Maßnahmen zum Ausbau des nationalen  
Gesundheitsdienstes und zur wirtschaftlichen  
Unterstützung der Familien, Arbeitnehmenden  
und Unternehmen in Zusammenhang mit dem  
epidemiologischen Notstand wegen COVID-  
19“ bis zum 30. Juni 2020 verlängert und der  
Vorschuss laut Art. 1 Abs. 4 wird auf der  
Grundlage des für die im Jahr 2018  
durchgeführte Tätigkeit gewährten Beitrags  
oder – falls dieser noch nicht gewährt wurde –  
auf der Grundlage des Vorschusses auf den  
Beitrag für die im selben Jahr durchgeführte  
Tätigkeit berechnet.”.